



Comune di Modena

Assessorato Istruzione, Formazione Professionale,
Sport, Pari Opportunità

Modena, 20 maggio 2020
PG n, 131178 del 20/05/2020

Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
Alle Consigliere e ai Consiglieri firmatari

**OGGETTO: risposta all'interrogazione P.G. n. 119558 del 07.05.2020 avente per oggetto.”
Sostegno alle scuole paritarie, una risorsa per il sistema educativo”.**

Gentilissime/i,

in risposta all'Interrogazione in oggetto si comunica, riprendendo i quesiti posti, quanto segue:

- 1) Se condivide la narrativa di cui in premessa e se in esito di ciò intende riconoscere contributi straordinari alle scuole affinché possano essere integrate le convenzioni già riconosciute ed esistenti con istituti statali, comunali, pubblici paritari e privati al fine di consentire un rimborso totale delle rette, in rapporto ai giorni di chiusura e sospensione di frequenza, riferite a tutte le famiglie;

Premesso che il Comune di Modena da sempre riconosce la valenza del ruolo delle scuole paritarie sia del segmento 0/6 sia di quello degli ordini di scuola, nella composizione dell'offerta educativa cittadina. Ne è testimonianza il Protocollo siglato con la Fism che riguarda una ventina di istituti scolastici.

A fronte della emergenza sanitaria, che ha determinato la sospensione di tutte le attività educative, il Comune di Modena si è mossa di concerto con diversi Comuni della Provincia ed ha approvato con delibera GC n. 188 del 28 aprile 2020 il “Protocollo di Intesa per la riprogettazione dei servizi educativi nel periodo di sospensione delle attività educative per emergenza COVID19” a cui hanno aderito anche i sindacati CGIL, CISL e UIL, Legacoop e Confcooperative finalizzato sia ad assicurare la continuità dei servizi sospesi, con una rimodulazione delle attività, sia a garantire la tenuta del sistema integrato e la continuità delle imprese e associazioni presenti nel sistema, la salvaguardia dei livelli occupazionali e delle condizioni economiche dei lavoratori.

Tale Protocollo, tenuto conto che le imprese e le associazioni del sistema possono comunque accedere agli ammortizzatori sociali previsti dalla normativa generale e specifica del proprio settore di appartenenza in base a quanto previsto anche dal Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (cd. Decreto Cura Italia), ha previsto al punto 2. let. D : “Gli Enti Locali si impegnano, all’interno degli specifici accordi comunali e territoriali a corrispondere un corrispettivo alle prestazioni riattivate variabile, in base agli elementi formalmente disciplinati all’interno di ogni singola appendice/addendum contrattuale e sulla base dell’effettivo impegno quantitativo e preventivo di spesa fornito dalla ditta, **che va da un 25% a un 50% di quanto previsto dal contratto originario**, anche in relazione a quanto liquidato negli ultimi mesi di ordinaria apertura dei servizi educativi e scolastici all’infanzia o definito dalle effettive modalità organizzative relativo all’anno

educativo 2019-2020, quantificato come specificato ai successivi punti. Al punto 2) let. e) aggiunge “Ai soggetti privati a qualsiasi titolo concessionari, affidatari o convenzionati che siano direttamente destinatari **delle rette a carico degli utenti** (che compongono quindi il corrispettivo loro dovuto) e le abbiano, in accordo con la pubblica amministrazione o per disposizione della stessa, scontate o sospese, potrà essere erogato un contributo a titolo di parziale compensazione delle rette non incassate; il contributo a tale titolo eventualmente erogato è comunque parte integrante della quota indicata al precedente punto d)”.

Il Comune di Modena a sua volta ha poi proceduto con delibera di GC n. 190 del 28 aprile 2020 ad attuare quanto convenuto nel Protocollo prevedendo che per il periodo della sospensione delle attività determinata dalla emergenza del COVID-19 una rimodulazione del corrispettivo di norma pari al 50% di quello risultante in sede di aggiudicazione e che comunque consenta almeno il recupero delle rette a carico degli utenti a fronte di una riprogettazione delle attività che si sostanzia in proposte a distanza, momenti di approfondimento, supporto alle famiglie in modalità online.

Inoltre con riferimento al Protocollo d'Intesa in essere tra Comune e Federazione italiana scuole materne per la gestione di un sistema integrato 0-6 anni – AASS 2018/2019 e 2019/2020 che fa riferimento a 20 scuole di infanzia paritarie e che prevede la erogazione di un contributo forfettario a sezione relativo al funzionamento di base e alla qualificazione dell'attività didattica di € 17.000,00 ad anno scolastico si è stabilito al fine di supportare la continuità dei servizi per il periodo di sospensione della attività legato alla emergenza COVID19 di prevedere una erogazione nella misura del 90% dell'importo prefissato.

Si è inoltre proceduto a rimodulare le attività di appoggio e inclusione scolastica finanziando attività a distanza per gli alunni con disabilità.

- 2) se intende estendere il contributo, straordinario ed una tantum, di cui al capo precedente anche alle scuole pubbliche paritarie di ogni ordine e grado presenti sul territorio

Come specificato sopra le erogazioni sono state previste in relazione a protocolli, accordi e affidamenti in essere con le scuole paritarie cercando di fare il possibile per garantire la tenuta del sistema nonostante la sospensione delle attività e le mancate prestazioni.

Non era possibile prevedere erogazioni rispetto a scuole paritarie con le quali non vi erano in essere accordi di natura economica specifici. Si ritiene che eventualmente tale competenza spetti allo Stato che riconosce le scuole paritarie in base alla legge 62/2000.

- 3) se eventualmente, intende chiedere alla Regione Emilia Romagna un contributo straordinario da erogare alle scuole pubbliche paritarie che si trovano in forte difficoltà economica e che svolgono un ruolo fondamentale per il nostro sistema scolastico e per la libertà di educazione

Nei tavoli regionali è stato posto più volte il tema delle scuole paritarie ed evidenziate le difficoltà che stanno vivendo a causa della emergenza COVID. Da quanto emerge dall'ultimo Decreto Rilancio all'art. 224 sono stati previsti dallo Stato 65 milioni di euro per le scuole paritarie. “I soggetti pubblici e privati che svolgono i servizi educativi di cui all'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le scuole paritarie dell'infanzia a gestione pubblica o privata beneficiano, a copertura del mancato versamento delle rette o delle compartecipazioni comunque denominate da parte dei fruitori, determinato dalla sospensione delle attività in presenza a seguito delle misure adottate per contrastare la diffusione del Covid-19, di un contributo previsto per 65 milioni al comma 3. Il relativo riparto avviene tramite decreto del Ministro dell'istruzione.”

4) se intende estendere il servizio della fibra ottica alle scuole pubbliche paritarie

Il progetto a cui si fa riferimento è inquadrato nell'ambito del tavolo di programmazione sulla diffusione della banda ultra-larga (BUL) con fibra ottica e ponti radio che, attivo ormai da anni, ha contribuito allo sviluppo della connettività a Modena. E' possibile attivare un progetto specifico che coordini i piani di sviluppo della MAN (metropolitan area network) finanziata attraverso risorse comunali, regionali e progetti europei e i piani di sviluppo delle imprese delle Telecomunicazioni attive sul nostro territorio.

Cordiali saluti,

l'Assessora
Grazia Baracchi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Grazia Baracchi', written in a cursive style.